

100% ELETTRIFICATA. 100% JEEP.®



NUOVA GAMMA JEEP. **4xe** PLUG-IN HYBRID E **e**-HYBRID.

Con Jeep, l'elettricità ritorna alla sua vera natura. Goditi la potenza della nuova gamma Jeep, l'ibrido senza compromessi. Scopri tutti i vantaggi in più se acquisti online su jeep-official.it

Consumo di carburante **gamma Jeep e-Hybrid** (l/100 km): 6,1 – 5,6; emissioni di CO₂ (g/km): 139-129. Valori certificati basati sul ciclo WLTP. Consumo di carburante **gamma Jeep 4xe** (l/100 km): 4,1 – 1,8; consumo di energia elettrica (kWh/100km): 23,9 – 15,5; emissioni CO₂ (g/km): 94 – 41. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, aggiornati al 31/05/2022, e indicati nei siti comparativi.

Jeep è un marchio registrato di FCA US LLC.

Jeep®

THERE'S ONLY ONE



***Intervista all'Amb. Francesco M. TALÒ
Rappresentante Permanente d'Italia
presso il Consiglio Atlantico***

di Fabrizio W. LUCIOLLI

Fotografia: www.nato.int/cps/en/natohq/photos



IL NUOVO CONCETTO STRATEGICO DELLA NATO

Quali sono i punti cardinali del nuovo concetto strategico?

Peculiarità del nuovo Concetto Strategico è l'aver saputo unire i punti cardinali con un approccio alla sicurezza a 360°. Innanzitutto, il Concetto Strategico adottato dai Capi di Stato e di Governo in occasione dello storico vertice di Madrid assolve al suo compito di adattare l'Alleanza alle nuove sfide. Nuove sfide che non sono soltanto (come era stato immaginato anche solo qualche mese fa) quelle del XXI secolo, ma anche quelle più tradizionali del XX secolo che, a causa dell'aggressione russa all'Ucraina, si ripropongono nei termini più brutali. Il documento si colloca in un preciso contesto strategico caratterizzato, in primo luogo, dalla riproposizione della minaccia russa, mentre nel precedente Concetto Strategico l'Europa appariva in pace e le relazioni con la Russia si configuravano in termini di partenariato. In tale contesto, Deterrenza e Difesa tornano al centro dell'attenzione, con un rafforzamento inevitabile della postura dell'Alleanza nei Paesi dell'Est che si è svolto in modo rapido ed efficiente.

Cionondimeno, il Concetto Strategico rivela un'attenzione inedita per orizzonti più ampi, secondo un approccio globale anche se nel quadro di un'Alleanza che rimane regionale. Per la prima volta il Concetto Strategico menziona la Cina. La Repubblica Popolare cinese comunque non è considerata un avversario, ma la sua crescita così evidente negli ultimi anni è diventata una sfida alla quale occorre rispondere, lavorando con i partner della regione indopacifica, quali l'Australia, la Nuova Zelanda, il Giappone e la Corea del Sud, i cui massimi vertici sono stati invitati e hanno partecipato per la prima volta al vertice.

Infine, rimane la priorità della minaccia del terrorismo che si lega anche con le instabilità provenienti dal Mediterraneo allargato che, quasi sorprendentemente, a Madrid, ha ricevuto una grandissima attenzione. Nonostante fosse in corso una guerra in Europa, infatti, una delle tre sessioni del vertice è stata dedicata esclusivamente al Sud; in più c'è stata una riunione ministeriale anch'essa dedicata tutta al Sud e con la partecipazione dei Ministri degli Esteri di Giordania e Mauritania. Un'ulteriore riunione è stata dedicata ai Balcani che per certi aspetti possono essere considerati un anello di congiunzione tra Sud ed Est, oltre a essere di particolare considerazione da parte dell'Italia.

La NATO come intende affrontare le sfide multidominio e mantenere la superiorità tecnologica?

Il Concetto Strategico descrive un contesto di sicurezza e militare che richiede una sempre maggiore integrazione dei domini operativi che rispetto al precedente documento strategico del 2010 sono aumentati da tre a cinque. Una rivoluzione allorquando si consideri che i classici tre domini (aria, terra, mare) lo sono stati per oltre un secolo, ovvero da quando è nata l'Aeronautica. L'attuale contesto di sicurezza ne vede nascere di colpo due in più: lo spazio extra-atmosferico e quello cibernetico,